

CAPITOLATO

Capitolato speciale d'appalto

Verde Cimiteriale

Cimiteri del Comune di Venezia – Cimiteri
Terraferma Mestrina



Documento accessibile
impaginato con EasyReading font.

 VERITAS

Indice

Capo I	3
Oggetto dell'appalto.....	3
designazione degli interventi.....	3
2.1 Art 1. Oggetto dell'appalto.....	3
2.2 Art. 2. Norme generali per la misurazione e valutazione dei servizi	3
2.2.1 Servizi accessori.....	3
2.2.2 Servizi occasionali.....	4
2.3 Art. 3. Designazione sommaria degli interventi - elenchi.....	4
2.4 Art. 4. Esecuzione ed eventuali variazioni dei servizi	4
CAPO II°	4
Sezione I - fioriture - qualità, caratteristiche e provenienza dei materiali	4
2.1 Art. 5. Qualità, caratteristiche e provenienza dei materiali.....	4
2.1.1 A - Caratteristiche fioriture Primaverili	4
2.1.2 B - Caratteristiche fioriture Autunnali.....	5
2.1.3 C - Modalità delle operazioni di piantagione per le due Fioriture (Primaverile/Autunnale)	5
2.1.4 D – Fornitura e posa terriccio /concimi	6
2.2 Art. 6. Modalità di fornitura	6
2.3 Art. 7. Imballaggi e trasporti.....	6
2.4 Art. 8. Variazioni nel materiale offerto e loro valutazione	7
Sezione 2 - potature, spollonature ed abbattimenti, lievo delle ceppaie	7
2.5 Art. 9. Modalità di esecuzione della potatura.....	7
2.5.1 Parte speciale.....	7
2.6 Art. 10. Modalità di esecuzione della spollonatura	8
2.7 Art. 11. Modalità di esecuzione degli abbattimenti	8
2.8 Art. 12. Modalità di esecuzione dell'eliminazione della ceppaia	8
Sezione 3 - sfalcio erba Aree a verde, manutenzione siepi ed arbusti, raschiatura infestanti, scerbature, diserbo	9
2.9 Art. 13. Sfalci delle superfici erbose	9
2.10 Art. 14. Sfalci dell'erba su banchine e scarpate	10
2.11 Art. 15. Potatura delle siepi e degli arbusti isolati.....	10
2.12 Art. 16. Raschiatura delle erbe infestanti.....	11
2.13 Art. 17. Scerbatura delle aiuole.....	11
2.14 Art. 18. Scerbatura/Pulizia tombe.....	11
2.15 Art. 19. Diserbo chimico delle infestanti	12
2.16 Art. 20. Mezzi ed attrezzature.....	12
2.17 Art. 21. Penali	12
CAPO III°	14
Sezione I - Appendice.....	14
Sezione 2 - Obblighi del Soggetto affidatario.....	15
Sezione 3 - Conferimento dei rifiuti vegetali e lignei prodotti	16

preparazione

Responsabile Verde Cimiteriale
Agr. Fabio Dal Corso [firmato]

approvazione

Direttrice Servizi Cimiteriali
Giuliana Da Villa [firmato]



Modifiche: aggiornamenti tecnico normativi con eliminazione dei Lotti

Capo I

Oggetto dell'appalto designazione degli interventi

2.1 Art 1. Oggetto dell'appalto

Qualsiasi riferimento contenuto nel presente capitolato relativo a un determinato genere (maschile o femminile) includerà, di norma, tutti i generi; parimenti il significato attribuito a un termine espresso al singolare si intenderà riferito allo stesso termine anche dove espresso al plurale.

L'appalto ha per oggetto:

- 1 La fornitura e posa di piantine - fiori stagionali e perenni, per le aiuole/ciotole/vasconi presenti presso tutti i Cimiteri del Comune di Venezia – Terraferma;
- 2 La regolamentazione delle modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione relativi alle seguenti categorie d'intervento: spollonatura; potatura; abbattimento e lievo o triturazione delle ceppaie;
- 3 La regolamentazione delle modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione relativi alle seguenti categorie d'intervento relative ad aree interne dei Cimiteri del Comune di Venezia - Terraferma: sfalcio delle superfici erbose; sfalcio dell'erba su banchine e scarpate aree esterne; potatura delle siepi e degli arbusti; raschiatura delle erbe infestanti; scerbatura delle aiuole; diserbo chimico e trattamenti fitosanitari rivolti alle essenze erbacee, arboree ed arbustive;
- 4 La stazione appaltante, si riserva inoltre nel periodo contrattuale, di modificare le aree di intervento presenti in questo Capitolato o di integrarne l'elenco con altre aree, site comunque all'interno del territorio servito da Veritas, così anche riguardo alla frequenza degli interventi previsti nei computi di gara, che potranno subire un aumento oppure una diminuzione rispetto al pianificato.

2.2 Art. 2. Norme generali per la misurazione e valutazione dei servizi

Le misure saranno prese in contraddittorio prima dell'avvio dei servizi o, in corso d'opera per situazioni di estensione del servizio già consegnato, e riportate su appositi verbali che saranno firmati dal Direttore Esecuzione o suo delegato (di seguito DEC) e dal rappresentante del Soggetto affidatario in fase di sopralluogo. Gli interventi saranno contabilizzati secondo quanto indicato nella consegna servizi di cui sopra; la valutazione sarà fatta sulla base dell'elenco prezzi scontati della percentuale indicata nel contratto e delle quantità effettivamente eseguite.

Il Soggetto affidatario dovrà, senza alcun ulteriore corrispettivo, provvedere alla fornitura di utensili, attrezzature, strumenti e numero di personale necessari per l'esecuzione del servizio, nonché agli accertamenti circa la corretta esecuzione degli interventi; lo stesso è obbligato a ripristinare, a proprie spese e senza alcun compenso, ciò che sia stato, a causa sua, alterato o demolito, così come, a prestare nei casi suddetti, la sua opera ed assistenza.

Il Soggetto affidatario sarà eventualmente obbligato al rifacimento a suo carico ed onere, dei servizi assegnati, non ritenuti conformi alle indicazioni comunicate dalla DEC.

Nei prezzi fissati per ciascun intervento, s'intende compresa ogni opera, materia o spesa, sia principale che accessoria, provvisoria od effettiva, che direttamente o indirettamente occorra all'esecuzione o al completamento dell'intervento, cui il prezzo si riferisce. In aderenza alle Norme vigenti, sono previsti nel DUVRI gli oneri annui relativi alla sicurezza, di coordinamento e di cantiere, che saranno liquidate in un'unica soluzione, con la prima fattura di esercizio.

2.2.1 Servizi accessori

Per servizi accessori si intendono gli interventi minori da eseguire nel corso del servizio, quali, a titolo

esemplificativo: pulizia e ripristino delle aree cimiteriali, raccolta foglie, riassetto delle fioriere e attività analoghe. Tali interventi saranno liquidati in funzione della complessità dell'attività svolta e delle risorse effettivamente impiegate, secondo i seguenti criteri: manodopera generica o specializzata, in base alla tipologia di operatore utilizzato; noleggio di attrezzature o mezzi necessari all'esecuzione del servizio; applicazione delle tariffe previste negli Elenchi Prezzi Veritas 2026; qualora si ricorra al Prezziario del Comune di Venezia, edizione 2018, applicazione delle relative voci di lavorazione o noleggio, maggiorate del 25% e successivamente assoggettate allo sconto di gara offerto dalla Ditta.

2.2.2 Servizi occasionali

Nel corso dello svolgimento del servizio, su richiesta del Comune di Venezia o di altri Comuni ove Veritas eroga il servizio, si potranno rendere necessari ulteriori interventi di manutenzione, oppure di forniture in generale di addobbi e/o materiali.

Per l'esecuzione dei servizi occasionali, Veritas richiederà al Soggetto affidatario la predisposizione di apposito preventivo. Il Soggetto affidatario dovrà formulare il preventivo applicando le medesime condizioni economiche previste dalla gara e facendo riferimento, in via prioritaria, agli Elenchi Prezzi Veritas di gara 2026. Qualora alcune voci non siano presenti negli Elenchi Prezzi Veritas, si farà riferimento alle corrispondenti voci del Capitolato del Comune di Venezia, edizione 2018; i relativi importi saranno maggiorati del 25% e, successivamente, assoggettati allo sconto di gara offerto dalla Ditta.

2.3 Art. 3. Designazione sommaria degli interventi - elenchi

Le forniture di beni e lo svolgimento di servizi che formano oggetto dell'appalto, sono ricavabili dalle specifiche in allegato che costituiscono parte integrante del presente Capitolato.

2.4 Art. 4. Esecuzione ed eventuali variazioni dei servizi

I servizi verranno realizzati dal Soggetto affidatario, in aderenza alla loro pianificazione da parte della Stazione Appaltante, con modalità e forme tali da assicurarne l'esecuzione a perfetta regola d'arte e comunque nella piena osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e degli atti in esso richiamati, nonché nell'osservanza di tutte le norme che regolano la Sicurezza nei cantieri di lavoro durante l'effettuazione degli stessi.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre alle diverse categorie di servizi, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita ed economicità del servizio.

CAPO II°

Sezione I - fioriture - qualità, caratteristiche e provenienza dei materiali

2.1 Art. 5. Qualità, caratteristiche e provenienza dei materiali

2.1.1 A - Caratteristiche fioriture Primaverili

La tipologia di piante richieste è la seguente:

Le essenze floreali impiegate per la fioritura di ciotole, vasche od aiuole nel periodo primaverile, sono a seconda delle disponibilità stagionali, la Begonia nei vari colori e la Viola Cornuta o Pansè. Queste piante dovranno essere ben accestite e adeguatamente formate.

2.1.2 B - Caratteristiche fioriture Autunnali

La tipologia di piante richieste è la seguente:

Crisantemi Bianchi / Gialli

I crisantemi a seconda del colore richiesto, dovranno essere in vaso da 18 cm. e avere un diametro minimo della parte aerea di 30 cm.; non sono ammessi diametri inferiori.

Le piante ordinate dovranno essere trasportate a cura e spese della ditta fornitrice presso i cimiteri oggetto di intervento.

Il Soggetto affidatario dovrà assicurare il perfetto attecchimento delle piante fornite, impegnandosi a sostituirle in caso di morte.

Al momento della consegna le piante su indicate per le due fioriture (Primaverile/autunnale), dovranno essere nelle seguenti condizioni:

- perfette, in vaso del diametro indicato, comunque integre nel loro contenitore;
- esenti da malattie e da ferite causate da grandine, da parassiti o da azioni meccaniche estranee alla normale manutenzione delle piante in serra;
- dovrà essere garantita l'integrità dell'apparato radicale, quindi le piante dovranno essere "franche" di vaso;
- l'apparato radicale dovrà essere fresco, di colore chiaro e le radici dovranno aver "girato" il contenitore da poco;
- ben accestite, non "filate", e non dovranno presentare carenze nutrizionali di qualsiasi natura;
- di pronto effetto, in fase iniziale di fioritura e non al termine della stessa.

Le piante dovranno essere fornite di cartellinatura per verifica qualità e/o provenienza; quindi, necessita la presenza di almeno un cartellino per ogni cassettona consegnata.

La non corrispondenza delle piante fornite ai requisiti di cui al precedente paragrafo, comporterà il rifiuto di dette piante da parte della Stazione Appaltante, la immediata sostituzione delle stesse e l'allontanamento dal cantiere di tali piante da parte dell'assuntore, senza che questo possa chiedere alcun compenso al di fuori dei prezzi offerti in sede di gara.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere alla ordinazione totale o parziale e frazionata nel tempo, delle piante oggetto dell'appalto.

Il DEC effettuerà una visita presso i vivai al fine di verificare l'effettiva rispondenza delle piante alle caratteristiche richieste. Dell'esito della visita sarà redatto apposito verbale, nel quale saranno riportate le valutazioni effettuate e gli elementi utili ai fini dell'ordinazione definitiva.

Il DEC si riserva la facoltà di variare in più o in meno nell'ambito di quanto previsto dal presente Capitolato, il numero delle singole varietà richieste in sede di gara, senza che ciò possa dare adito a richiesta di maggiori compensi da parte dell'assuntore.

2.1.3 C - Modalità delle operazioni di piantagione per le due Fioriture (Primaverile/Autunnale)

- **Preparazione del terreno:** rimozione e smaltimento di infestanti/inerti/fioriture che insistono nei contenitori/vasche/aiuole, lavorazione manuale del substrato con piccole vanghe, aggiunta di eventuale terriccio, concimazione con fertilizzante chimico minerale;
- **Apporto di nuovo terriccio:** dopo la opportuna lavorazione del terreno, si procederà, secondo esigenza, ad apportare del nuovo terriccio, che dovrà essere miscelato con il resto già presente nei contenitori vasconi/aiuola;

- **Concimazione del Terreno:** dopo la lavorazione del substrato presente nei vasconi/aiuole, somministrare del concime chimico/minerale **15/15/15+zn** nella ragione di 100 grammi/mq. Integrando la quantità indicata, con il terreno contenuto nei contenitori;
- **Posa dei Fiori:** le piante richieste, dovranno essere interrate fino al loro colletto provvedendo a comprimere la superficie interessata dall'impianto;
- **Innaffiatura:** dopo la piantagione dei fiori, si procederà ad apportare acqua potabile, reperibile presso i cimiteri, nella ragione di 15 litri/mq, avendo cura di effettuare questa operazione con attrezzature adeguate (innaffiatoir/tubi in gomma).

Resta sottinteso che tutti gli oneri per la fornitura di concimi complessi, di stallatico, terricciati e torba, è a totale carico del Soggetto affidatario.

2.1.4 D – Fornitura e posa terriccio /concimi

Il terriccio dovrà essere fornito presso i cimiteri, in sacchi da 80 litri, aventi le seguenti caratteristiche fisico/chimiche:

- pH 5/6
- Carb. Org. S/S 30%
- Acidi Umici e Fulvici ss 8%
- N Org. Ss 2,5%
- C/N 12
- Rame ss 6 ppm.
- Torba 40%
- *Fertilizzante chimico min. NPK 15/15/15+zn*

2.2 Art. 6. Modalità di fornitura

Le piante e i materiali richiesti dovranno essere trasportati a cura e spese del Soggetto affidatario, nei luoghi (cimiteri) indicati dalla Stazione appaltante, entro giorni 2 (due) dall'ordinativo.

Gli ordini saranno impartiti a mezzo di regolare "Consegna Servizi con apposita modulistica" oppure a mezzo e-mail direttamente al referente della ditta.

Qualora fosse riscontrato dal DEC che il materiale fornito sia difettoso o non conforme a quanto richiesto, il Soggetto affidatario dovrà provvedere alla sostituzione entro le successive 24 ore, pena l'applicazione delle penali previste.

Eventuali contestazioni circa la non conformità del materiale fornito, saranno evidenziate entro giorni 10 (dieci) dalla fornitura/posa.

2.3 Art. 7. Imballaggi e trasporti

Tutte le spese di imballaggio, trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico del Soggetto affidatario, il quale pertanto dovrà effettuare le consegne senza oneri aggiuntivi, presso magazzini o cantieri di servizio comunicati con l'ordine di fornitura.

Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono al DEC il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno del Soggetto

affidatario.

2.4 Art. 8. Variazioni nel materiale offerto e loro valutazione

Fermo restando che il Soggetto affidatario non può variare per nessun motivo la tipologia delle piante in elenco, la Stazione Appaltante, nel solo suo interesse, può apportare le eventuali modifiche in aggiunta alle forniture.

Tali modifiche sia in quantità che nelle loro caratteristiche, saranno valutate a seguito di disposizioni impartite dal DEC.

Sezione 2 - potature, spollonature ed abbattimenti, lievo delle ceppaie

2.5 Art. 9. Modalità di esecuzione della potatura

Gli interventi di potatura dovranno quanto più possibile tenere conto dell'“*habitus*” caratteristico di ogni specie.

I lavori di potatura dovranno comunque tendere, all'ottenimento di una chioma equilibrata con i principali parametri e/o rapporto dimensionale (altezza pianta, diametro chioma, diametro fusto) in sintonia tra loro.

Al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza, la chioma dovrà essere liberata dal seccume fisiologico e patologico presente al suo interno; altresì la parte basale e il fusto fino a 5 m di altezza dovrà essere priva di polloni o ramificazioni che possano ostacolare o impedire il normale transito pedonale e veicolare. Nel caso di alberi posti in parchi e giardini, cioè in aree dove le piante hanno maggior libertà di crescere e di svilupparsi, con la potatura si dovrà provvedere principalmente all'eliminazione delle parti morte, lesionate, malate della chioma.

Ai fini del contenimento dimensionale della chioma, la scelta tra l'accorciamento di una branca o di un ramo e la loro completa eliminazione dovrà essere valutata caso per caso, tenendo conto delle condizioni della pianta, della funzione dell'intervento e del contesto operativo. Qualora si renda necessario procedere all'accorciamento, dovrà essere sempre mantenuto un ramo di sostituzione, integro e di diametro il più possibile equivalente a quello del ramo tagliato.

Il ramo di sostituzione a sua volta dovrà essere integro, privo di malformazioni, fisiologicamente attivo, favorendo il sistema circolatorio linfatico dello stesso. Il taglio finale dovrà essere quanto più simile al “collare”, secondo le teorie sulla compartimentazione delle ferite e sulla biologia degli alberi.

I tagli dovranno essere sempre ben eseguiti, senza slabbrature, lisci e, se richiesto dal DEC, irrorati con soluzioni fungicide di tipo ammesso in ambito urbano.

Durante le operazioni di potatura si dovrà evitare di produrre tagli a raso o monconi legnosi; nell'impossibilità di avere rami di sostituzione si dovrà ricercare una soluzione alternativa in accordo con il DEC.

Tutte le attrezzature da taglio, a prescindere dalla specie trattata, dovranno essere disinfettate con prodotti come Alcool etilico o con la fiamma per la potatura della pianta successiva.

2.5.1 Parte speciale

Le pratiche di potatura sulle piante sono suddivise in tre tipologie di intervento, diverse fra loro:

- 1 “**POTATURA DI RIFORMA - FASE INIZIALE**”, si esegue normalmente su piante che per una serie

di motivazioni (piante capitozzate, vicinanza ad edifici o manufatti, problemi statici) abbisognano di una riduzione in volume ed in altezza o per alleggerire la massa della chioma. In questo tipo di potatura viene compresa anche la rimonda del seccume presente e la spollonatura.

2 **"POTATURA DI RIFORMA - FASE DI COMPLETAMENTO"**, si esegue per eliminare o ridurre le branche spezzate o rami lesionati affetti da patologie, cresciuti in maniera anomala (o sopra numero). Questo tipo di potatura prevede, oltre a una spollonatura, una rimonda del seccume e interventi di riduzione della chioma di entità media tra la tipologia precedente e la successiva.

3 **"POTATURA DI MANTENIMENTO"**, si esegue su piante che abbisognino solo di una spollonatura, di una potatura di rimonda del seccume e di limitati interventi di riduzione della chioma

2.6 Art. 10. Modalità di esecuzione della spollonatura

Questa operazione ha lo scopo di eliminare i giovani germogli, anche legnosi cresciuti al piede o lungo il fusto delle piante; si dovranno eliminare o accorciare, inoltre, tutti i rami presenti fino a un'altezza massima di 5 metri, allo scopo di permettere il transito dei pedoni, dei veicoli o la visione dei segnali stradali.

L'eliminazione dei polloni basali dovrà essere fatta obbligatoriamente con attrezzi da taglio manuale (accettino, tronca rami, seghetto) evitando nel modo più assoluto l'uso di decespugliatori o tagliasiepi a motore.

2.7 Art. 11. Modalità di esecuzione degli abbattimenti

Salvo diversa indicazione del DEC, le piante morte dovranno essere abbattute mediante taglio radente al piano campagna, utilizzando attrezzature specifiche e adeguatamente dimensionate, quali motoseghe idonee alla tipologia di intervento. Le operazioni dovranno essere eseguite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e adottando tutte le cautele necessarie a evitare danni a persone, cose o piante limitrofe. Eventuali danni causati durante l'esecuzione dell'intervento saranno interamente a carico del Soggetto affidatario.

Nel caso di operazioni di abbattimento di platani affetti da Cancro, le stesse dovranno essere eseguite evitando la trasmissione di eventuali patogeni (sia durante le potature che negli abbattimenti), rispettando le disposizioni previste dal Servizio Fitosanitario Regionale come "Taglio controllato" e la normativa per la "Lotta obbligatoria contro il Cancro Colorato" DM 412 del 1987 e DGR 291 del 1988 della Regione Veneto Art. 15 e DM 31/12/96. Tutte le operazioni sulle piante dovranno essere preventivamente autorizzate dalla D.E. che provvederà a fornire le necessarie autorizzazioni/disposizioni di eventuali Enti esterni coinvolti. **In particolari casi di pubblica incolumità o calamità potranno essere richiesti interventi con carattere di urgenza, questo anche, in giornate non lavorative.** In tali situazioni circoscritte, certificate dal DEC e per le quali il personale operativo dovrà essere presente sul sito di intervento entro 2 ore dalla chiamata, Veritas riconoscerà al Soggetto affidatario, una maggiorazione del 10% sui prezzi orari indicati all'Elenco prezzi servizi manutenzione verde cimiteriale.

Tali importi devono intendersi fissi ed invariabili, comprensivi di ogni onere e costo (a titolo esemplificativo e non esaustivo attrezzature utilizzate per lo svolgimento degli interventi) esclusa la sola I.V.A.

2.8 Art. 12. Modalità di esecuzione dell'eliminazione della ceppaia

Il lievo delle ceppaie dovrà essere eseguito manualmente o meccanicamente con l'ausilio di apposita macchina. La lavorazione delle ceppaie non viene compresa negli abbattimenti ma compensata a parte.

Nel caso la lavorazione delle ceppaie avvenga in un secondo momento, la medesima dovrà essere opportunamente segnalata secondo il vigente codice della strada.

Se trattasi di ceppaie di platano affette da cancro colorato si fa riferimento alla normativa citata agli articoli precedenti del presente Capitolato, la segatura dovrà essere irrorata con sali quaternari di ammonio e trasportata in sacchi chiusi presso un centro abilitato autorizzato dal DEC. Il lievo delle ceppaie dovrà essere effettuato riducendo al massimo i danni alla superficie circostante e l'area interessata dovrà essere riempita con terreno o altro materiale secondo le indicazioni del DEC al fine di formare una superficie uniforme con il terreno circostante.

È obbligo del Soggetto affidatario accertare l'esistenza nel sottosuolo di impianti e servizi tecnologici comunicando l'esito della ricerca al DEC, che risulterà esonerato da qualsiasi responsabilità circa gli eventuali danni generati.

Gli interventi dovranno essere effettuati con attrezzature idonee e moderne con tutte le precauzioni del caso per non arrecare danni o intralcio a veicoli o persone.

Sezione 3 - sfalcio erba Aree a verde, manutenzione siepi ed arbusti, raschiatura infestanti, scerbature, diserbo

2.9 Art. 13. Sfalcio delle superfici erbose

Sulle superfici oggetto d'intervento, l'erba non dovrà superare l'altezza di 1,5 cm. e non dovrà essere tagliata comunque, al disotto dei 1,5 cm. Lo sfalcio dell'erba dovrà comprendere oltre la raccolta del materiale di risulta, anche l'eventuale materiale estraneo presente nelle aree oggetto dello sfalcio (carta, rami, sassi, spazzatura ecc.) da eseguirsi sempre entro la fine della giornata lavorativa, salvo autorizzazione diversa da parte del DEC.

Nelle aiuole e nei parterres stradali interni ai Cimiteri, lo sfalcio dell'erba dovrà comprendere anche la raccolta del materiale di risulta, da effettuarsi assieme all'eventuale materiale estraneo presente (carta, rami, sassi, spazzatura ecc.) entro la fine della giornata lavorativa.

Le operazioni di taglio dell'erba attorno alle piante ed alle strutture presenti nell'area interessata dovranno necessariamente essere effettuate prioritariamente, spingendo il materiale residuo nelle zone di pertinenza delle macchine più grandi.

I macchinari usati dovranno essere del tipo specificatamente progettato per una minuta triturazione dell'erba, tale da poterla incorporare nel manto erboso in un periodo di 2-3 giorni (**quando richiesto**).

È fatto divieto, pertanto, di usare sulle superfici oggetto di intervento trattori agricoli, falciatrici a pettine e comunque ogni tipo di macchinario e/o attrezzatura giudicata non idonea per caratteristiche di funzionamento peso e dimensioni dal DEC.

Tutti i macchinari usati dovranno essere idonei all'uso in ambiente urbano e conformi alle Direttive Comunitarie e alla vigente Legislazione Nazionale in materia di circolazione stradale e di prevenzione degli infortuni.

La raccolta dei materiali estranei presenti sulle superfici oggetto di intervento avverrà in due momenti distinti: prima di dare inizio all'intervento ed al termine dello sfalcio, in entrambi i casi in maniera molto accurata.

È consentito l'uso di decespugliatori a motore esclusivamente per operazioni di rifinitura lungo le cordone stradali, strutture, recinzioni e altri manufatti non vulnerabili dall'azione degli apparati di taglio.

È vietato, pertanto, l'uso di decespugliatori a motore in vicinanza di piante (siano esse alberi, cespugli o erbacee) per operazioni di rifinitura; questa dovrà essere effettuata manualmente con attrezzature approvate dal DEC, a meno che non si provveda preventivamente alla protezione delle piante con guaine in gomma o cuoio.

Il Soggetto affidatario è tenuto all'eliminazione di eventuali ricacci o polloni basali qualunque sia l'età della vegetazione interessata; dovrà inoltre provvedere all'eliminazione delle erbe presenti lungo le cordone adiacenti le zone di sfalcio, anche se queste si trovano presenti nell'intersezione tra il manto stradale e la cordonata stessa.

Durante l'esecuzione di tali operazioni si dovranno evitare danni alle piante eventualmente esistenti nell'area.

In caso di lesioni della corteccia saranno addebitati i danni subiti e subendi arrecati alla pianta.

Tutto il materiale di risulta, separando, ove ne sia prevista la raccolta, l'erba dai rifiuti di qualsiasi natura dovrà essere conferito in maniera idonea presso il sito preventivamente indicato dal DEC.

2.10 Art. 14. Sfalcio dell'erba su banchine e scarpate

Lo sfalcio dell'erba su banchine e scarpate, quando richiesto, **sarà effettuato con idoneo macchinario** dotato di specifico apparato trinciatore/sfibratore, e contestualmente completato manualmente, ove occorra. Lo sfalcio con il braccio operativo o a mano della scarpata dovrà essere **effettuato sino alla mezzzeria del fossato**.

L'altezza dell'erba ad intervento concluso non dovrà superare i 4-5 cm.

Non viene prevista la raccolta dell'erba sfalciata sulla banchina o sulla scarpata ma, in ogni caso al termine delle operazioni, non dovranno permanere, sul piano viabile, residui di vegetazione e/o materiale di altro genere.

Sarà cura del Soggetto affidatario provvedere, preliminarmente all'inizio dell'intervento, alla pulizia dell'area interessata, dai materiali estranei compresa la pulizia del letto.

Ove non fosse possibile operare con mezzi meccanici si procederà così come per le operazioni di rifinitura, con attrezzature manuali. A tale scopo gli operatori dovranno essere dotati di falcetti per poter intervenire in maniera idonea in prossimità di alberature o di altre strutture vulnerabili. È consentito l'uso di decespugliatori a motore ove l'uso non comporti danni alle piante interessate.

Il Soggetto affidatario è tenuto ad istruire i propri operatori circa le difficoltà che tali operazioni di sfalcio comportano, al fine di eliminare potenziali situazioni di pericolo agli stessi, alla circolazione stradale e all'utenza.

2.11 Art. 15. Potatura delle siepi e degli arbusti isolati

La potatura delle siepi e degli arbusti isolati, dovrà essere effettuata con idonee attrezzature manuali o meccaniche al fine di consentire tagli netti, senza lasciare parti di legno sfibrate o monconi, nel rispetto delle esigenze della specie vegetale interessata all'intervento.

L'intervento di potatura per quanto riguarda una siepe lineare, si eseguirà sui tre lati della stessa: uno orizzontale (superficie superiore) e due laterali (superfici verticali).

Le modalità circa le misure del taglio in generale delle siepi, saranno comunicate per ogni specifico intervento al DEC mediante nota su apposita consegna servizi.

Le siepi sulle quali intervenire si dividono in due categorie: di altezza fino a metri 1,70 e di altezza superiore a metri 1,70.

La Stazione appaltante potrà chiedere la tosatura di siepi sulle quali non è mai stato fatto alcun intervento oppure potrà chiedere un intervento di tipo straordinario su quelle normalmente potate. In tali eventualità il servizio sarà effettuato in economia e contabilizzato a parte.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere asportato giornalmente e conferito in maniera idonea presso il sito preventivamente indicato dal DEC.

2.12 Art. 16. Raschiatura delle erbe infestanti

L'attività di raschiatura, consiste nella eliminazione delle erbe infestanti spontanee, presenti all'interno dei campi e vialetti in ghiaia, lungo le cordature stradali, i marciapiedi, e le recinzioni, mediante l'uso di apposite attrezzature denominate "reciprocatore" o "zollatrice", le cui modalità di utilizzo saranno concordate con il DEC, o di badili quadri, avendo cura di asportare la maggior parte dell'apparato radicale delle stesse, evitando nel contempo, di danneggiare la pavimentazione e/o fondo in ghiaia sottostante esistente. Questa attività prevede la raschiatura delle infestanti nelle aree oggetto del servizio, la raccolta e lo smaltimento del materiale ottenuto, nonché il ripristino delle superfici trattate, mediante livellatura con rastrelli, della ghiaia di superficie, evitando buche e dislivelli all'interno di queste superfici. Potranno essere utilizzati anche altri mezzi meccanici e sistemi appropriati, previa autorizzazione del DEC in questo caso, senza alcun onere aggiuntivo per Veritas. ***Durante le fasi di lavorazione, il personale operativo è tenuto a prestare la massima attenzione e cura nelle zone dei collegamenti elettrici dell'illuminazione votiva, fra la linea elettrica sottostante principale e presa di attacco / distribuzione alla tomba, evitando appunto di recidere questi cavi. Qualora fossero cagionati danni alle linee elettriche sottostanti dell'illuminazione votiva, il Soggetto affidatario ha l'obbligo di informare tempestivamente in forma scritta dell'avvenuto danno Veritas, che si occuperà delle eventuali riparazioni valutando l'addebito al Soggetto affidatario, specificando con precisione il Rep. Campo Fila Tomba dell'avvenuto danno, allegando appropriata documentazione fotografica.***

Il DEC potrà richiedere lavori di raschiatura anche nei riquadri sterrati attorno agli alberi piantati lungo le strade / viali. Durante l'esecuzione di tale operazione si dovranno evitare danni alle piante site nella formella.

In caso di lesioni della corteccia saranno addebitati i danni subiti e subendi arrecati alla pianta.

2.13 Art. 17. Scerbatura delle aiuole

Questa operazione si esegue a mano, estirpando tutte le erbe infestanti con tutto l'apparato radicale, senza danneggiare le essenze pratensi o le piante coltivate, prima che le malerbe maturino i semi. Questa operazione prevede la raccolta e lo smaltimento del materiale ottenuto.

La scerbatura si esegue con una zappa stretta, con una zappetta a cuore e bidente oppure strappando le erbacce con le mani.

2.14 Art. 18. Scerbatura/Pulizia tombe

Questa operazione si esegue a mano, estirpando le erbe infestanti che crescono all'interno delle tombe con tutto l'apparato radicale, senza danneggiare i materiali della stessa tomba. Questa operazione prevede la raccolta e lo smaltimento del materiale ottenuto.

2.15 Art. 19. Diserbo chimico delle infestanti

Per questa pratica, sono previsti l'uso di diserbanti chimici. L'utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito pubblico è regolato da normative di riferimento, le quali risultano essere in continua evoluzione circa la formulazione dei prodotti fitosanitari ed il loro impiego, con l'obiettivo ultimo, di ridurre sempre più, l'uso di queste sostanze pericolose, orientando le pratiche di lotta delle erbe infestanti, a favore di attività a minor impatto ambientale.

I trattamenti in questione dovranno essere effettuati con prodotti Autorizzati / Registrati dal Ministero della Salute e indicati espressamente dal DEC. Le modalità operative di somministrazione di questi prodotti, devono essere aderenti a quanto prescritto dal P.A.N.; le aree oggetto di trattamento, dovranno essere intercluse all'utenza e comunque a tutte le persone estranee al cantiere in corso d'opera, predisponendo adeguata transennatura / chiusura delle aree oggetto del trattamento, per un periodo non inferiore alle 48 ore, qualora il prodotto utilizzato non riporti esplicitamente in etichetta, tempi di rientro inferiori alle 48 ore. Allo scadere del tempo di rientro previsto in etichetta, la ditta esecutrice provvederà a riaprire le suddette aree.

Questi cantieri dovranno essere allestiti coerentemente a quanto previsto dalle norme sulla sicurezza, e dovranno essere completi di informativa a cura dell'impresa esecutrice, circa la tempistica di chiusura delle aree oggetto del trattamento.

Trascorso il tempo di carenza indicato in etichetta, la ditta provvederà alla riapertura delle aree, rendendole accessibili all'utenza.

2.16 Art. 20. Mezzi ed attrezzature

I mezzi operativi e di trasporto impiegati dalle Imprese per la realizzazione del Servizio di manutenzione del Verde Cimiteriale, devono essere almeno Euro 5.

Tutte le attrezzature impiegate per lo svolgimento delle attività (per attrezzatura di lavoro si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, destinato ad essere utilizzato durante il lavoro), devono essere omologate esclusivamente per le specifiche attività del verde; quindi, il Soggetto affidatario dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente. Per tale scopo, il Soggetto affidatario dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzate, siano conformi e rispettino la normativa vigente.

2.17 Art. 21. Penali

La ditta aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze sul piano civile e penale, è soggetta a penalità quando:

- 1- Si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti:
corrisponderà una penale di **euro 100,00** (cento/00) per ogni fornitura non conforme.
- 2- Effettua in ritardo le sostituzioni dei prodotti contestati: corrisponderà una penale di **euro 100,00** (cento/00) per ogni giorno di ritardo.
- 3- Disattende a quanto stabilito dalla consegna dei servizi comunicata (esecuzione del servizio in diffinità a quanto stabilito nella consegna servizio), la penale applicata corrisponderà a **euro 100,00** (cento/00).
- 4- Non fossero rispettate le tempistiche riportate nella consegna servizi per l'esecuzione di ogni singolo intervento (mancato rispetto della data di inizio servizio), si applicherà una penale giornaliera di **euro 100,00** (cento/00).
- 5- Non fossero rispettati i termini di operatività per gli interventi con carattere d'urgenza, contrattualmente previsti (dopo le 2 ore dalla chiamata di Veritas, la ditta dovrà trovarsi sul posto

- dell'intervento ed essere effettivamente operativa con adeguato numero di persone, strumentazioni e mezzi), si applicherà una penale per ogni ora di ritardo di **euro 100,00** (cento/00).*
- 6- In caso di mancato invio della modulistica in uso prevista per ogni intervento (report giornalieri interventi eseguiti, modulistica e bindelli pesatura conferimento dei residui vegetali erba/ramaglia/legno, ecc.) si applicherà una penale di **euro 50,00** (cinquanta/00) per ogni singolo caso.
 - 7- Per ogni difformità nella raccolta e smaltimento del materiale di risulta rispetto a quanto definito nel presente capitolato tecnico, si applicherà una penale per ogni contestazione di **euro 500,00** (cinquecento/00).
 - 8- Per ogni difformità rilevata circa l'inesatta modalità di esecuzione degli interventi richiesti, rispetto a quanto definito nel presente capitolato tecnico, si applicherà una penale per ogni contestazione di **euro 250,00** (duecentocinquanta/00).
 - 9- Per ogni servizio in corso sprovvisto di apposita Segnaletica di cantiere o, di cantiere allestito inadeguatamente (*manca di transennature o insufficienti, segnaletica di avviso lavori, segnaletica di obbligo "freccia direzionale orientabile" posizionata in modo irrazionale rispetto al necessario transito in sicurezza per l'utenza ecc...*) e/o per ogni operatore sprovvisto del prescritto tesserino obbligatorio di riconoscimento o non correttamente abbigliato in coerenza con le Normative sull'abbigliamento da lavoro, si applicherà una penale di **euro 50,00** (cinquanta/00).
 - 10- Per ogni caso contestato di mancata dotazione o uso dei D.P.I. previsti per lo specifico intervento, si applicherà una penale di **euro 500,00** (cinquecento/00).
 - 11- Per ogni caso contestato circa l'inosservanza delle Norme sulla Sicurezza, nell'adozione ed uso di mezzi e attrezzature idonee ed omologate per il servizio richiesto, si applicherà una penale di **euro 500,00** (cinquecento/00).
 - 12- Per ogni caso contestato di cattiva esecuzione e/o danneggiamento di piante durante qualsiasi servizio o sottoposte ad intervento di potatura, si applicherà una penale di **euro 500,00** (cinquecento/00).
 - 13- Per ogni caso contestato d'esecuzione di interventi con prodotti o attrezzature non autorizzate da Veritas, si applicherà una penale di **euro 500,00** (cinquecento/00).
 - 14- Per ogni caso contestato, circa la mancata presenza di documenti di cantiere, fra questi Contratto d'Appalto, DUVRI, POS, Consegne servizi, Autorizzazioni specifiche rilasciate da Veritas per lo specifico cantiere, si applicherà una penale di **euro 50,00** (cinquanta/00).
 - 15- Per inosservanza dell'obbligo di comunicazione nei termini di legge di eventuali denunce di infortunio, occorse al personale del soggetto affidatario nell'espletamento del servizio, si applicherà una penale di **euro 1.200,00** (milleduecento/00).
 - 16- Per ogni caso di sospensione del cantiere a causa di impiego di personale e/o mezzi non presenti nelle liste comunicate preventivamente a Veritas si applicherà una penale giornaliera di **euro 100,00** (cento/00) sino al riavvio dello stesso, dopo che l'impresa ha provveduto per i cantieri oggetto di contestazione, all'impiego di personale e/o mezzi ufficialmente comunicati.
 - 17- Per l'inosservanza circa l'impiego di personale non ABILITATO all'esecuzione di servizi specifici (Potatura, Somministrazione di prodotti fitosanitari ecc...) per i quali serve necessaria Abilitazione, si applicherà una penale di **euro 1.200,00** (milleduecento/00).
 - 18- Le Non Conformità e conseguenti contestazioni, saranno trasmesse al Soggetto affidatario mediante PEC con apposita modulistica Aziendale VER 102, con modalità dell'esercizio della difesa entro i termini indicati nel documento trasmesso, oltre i quali, in assenza di risposta da parte dello stesso, le contestazioni si daranno per accettate.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti del Soggetto affidatario dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penali verrà addebitato sulla cauzione.

L'ammontare delle penali sarà direttamente addebitato nel momento in cui viene disposta la contabilizzazione del servizio per il pagamento della fornitura, con corrispondente introito finanziario.

Sezione I - Appendice

Il servizio di manutenzione del verde cimiteriale è rivolto attualmente, ai siti cimiteriali del **Comune di Venezia - Terraferma**, e potrà ampliarsi durante il periodo contrattuale - alle stesse condizioni di gara - presso altri Comuni soci di Veritas. ***Lo stesso servizio potrà subire delle variazioni nella diminuzione dei siti Cimiteriali Comunali, a causa di mancati rinnovi da parte delle Amm.ni Comunali.***

La Gestione del Servizio e la pianificazione delle attività è in capo a Veritas; il Soggetto affidatario assicurerà l'esecuzione dei servizi pianificati da Veritas.

Il servizio prevede una serie di attività quali, lo **sfalcio dell'erba nei campi a verde**, nelle **banchine e scarpate**, la **raschiatura delle infestanti** presso i campi e vialetti in ghiaia, il **diserbo chimico** delle infestanti (dove richiesto), la **potatura di siepi e di arbusti**, la **potatura e l'abbattimento di essenze arboree**, il **lievo delle ceppaie**, le **fioriture stagionali** da effettuarsi in primavera e in autunno, il servizio di **adacquamento delle fioriture e dei nuovi impianti arborei** nei periodi di necessità, le attività relative ai **nuovi impianti arborei ed arbustivi**, la **pulizia delle tombe** da infestanti (su specifica richiesta). Lo standard di esecuzione del servizio richiesto - **medio alto** - è rilevabile dalle descrizioni delle attività, elencate in questo Capitolato.

Allo scopo di assicurare maggiore chiarezza sulle modalità di svolgimento del servizio, si precisa che le attività di sfalcio dell'erba, diserbo chimico, raschiatura delle infestanti, fioriture stagionali, potatura di siepi e arbusti e adacquamento delle piante saranno avviate, per tipologia di intervento, contemporaneamente presso tutte le aree cimiteriali omogenee dei **Cimiteri della Terraferma Mestrina**, nonché presso gli eventuali nuovi siti cimiteriali che Veritas acquisirà e consegnerà progressivamente al Soggetto affidatario. Il servizio è caratterizzato da rilevanti picchi di attività nel periodo compreso tra aprile e ottobre, durante il quale possono sovrapporsi più lavorazioni, come evidenziato nei cronoprogrammi delle principali attività. In tale periodo il Soggetto affidatario dovrà garantire la piena continuità operativa, con particolare riferimento alle attività più rilevanti, tra cui la raschiatura delle infestanti. A tal fine, dovrà mettere a disposizione un numero congruo di operatori, qualificati o generici in relazione alle specifiche lavorazioni da eseguire, in modo da assicurare il rispetto delle tempistiche previste e il mantenimento del decoro, della funzionalità e della piena praticabilità dei siti cimiteriali oggetto del servizio.

Oltre alle tipologie di intervento descritte, le quali potranno subire variazioni nei numeri di intervento a seconda delle esigenze e degli andamenti meteorologici / ambientali, quali variabili di condizionamento del servizio, lo stesso necessita inoltre, di manutenzioni generali di pulizia e riordino.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'



VERDE CIMITERIALE - CRONOPROGRAMMA DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' - CIMITERI COMUNE DI VENEZIA

TERRAFERMA MESTRINA.

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	1a Raschiatura	2a Raschiatura	3a Raschiatura	4a Raschiatura	5a Raschiatura	6a Raschiatura	7a Raschiatura	8a Raschiatura	9a Raschiatura	10a Raschiatura	11a Raschiatura	12a Raschiatura
Potatura Alberature	Potatura Arbusti		1a Fioritura		Potatura Siepi		Potatura Alberature			Potatura Siepi	2a Fioritura	Potatura Alberature
	1° Sfalcio Erba	2° Sfalcio Erba	3° Sfalcio Erba	4° Sfalcio Erba	5° Sfalcio Erba	6° Sfalcio Erba	7° Sfalcio Erba	8° Sfalcio Erba	9° Sfalcio Erba	10° Sfalcio Erba		
Adacquamenti												

Il Cronoprogramma evidenzia le principali attività che caratterizzano maggiormente gli impegni operativi necessari per lo svolgimento del Servizio. Il Cronoprogramma si intende di MASSIMA, e potrà quindi essere soggetto a variazioni dettate da situazioni meteorologiche sfavorevoli, o, da necessità stagionali tali, da intensificare in special modo, le attività di sfalcio e di raschiatura delle infestanti.

La seguente tabella ha lo scopo di rendere comprensibile l'effettiva complessità del Servizio operativo in termini di impiego del personale, utile al soddisfacimento delle necessità operative più significative. Questo riferimento è da intendersi a titolo esclusivamente esplicativo e non esaustivo. I dati riportati in sintesi, sono generati da uno storico di queste attività registrato da Veritas.

 SERVIZIO VERDE CIMITERIALE - FABBISOGNO OPERATIVO DI ALCUNE ATTIVITA'			
Tipologia del Servizio	Numero Addetti	Descrizione	Totale Addetti Servizio
Sfalcio dell'erba	16	7 persone addette allo sfalcio, 9 persone addette alla rifinitura/soffiatura/raccolta	16
Raschiatura delle Infestanti	24	personale Generico (vedi descrizione attività Capitolato)	24
*Diserbo Chimico	8	4 persone Abilitate addette alla miscelazione e somministrazione del prodotto 4 persone addette all'assistenza	8
Aree Cimiteriali	NOTA		
Mestre, Marghera, Chirignago, Zelarino, Favaro, V.To, Campalto, Dese, Trivignano	I dati riportati circa l'impiego di personale relativi alle tipologie di intervento, sono da ritenersi a titolo esplicativo e non esaustivo. Gli stessi sono generati da uno storico consolidato di queste attività, in ragione anche, degli attuali mutamenti climatici, i quali condizionano significativamente, lo sviluppo vegetativo delle piante in generale.		

Sezione 2 - Obblighi del Soggetto affidatario

Il Soggetto Affidatario dovrà disporre di almeno una sede logistica (con deposito mezzi e dotata di ufficio), nel territorio in cui verranno svolti i servizi oggetto della presente procedura o ad una distanza non superiore a 20 km misurata dal sito Cimiteriale di Mestre. Questo, al fine di garantire la tempestività di intervento per i servizi oggetto di gara e la minimizzazione degli impatti ambientali e trasportistici connessi con gli spostamenti da e per le sedi interessate dai servizi richiesti. Il calcolo della distanza viene fatto utilizzando il sistema Google Maps.

REPERIBILITA': Il Direttore dell'Esecuzione della Stazione Appaltante o suo delegato, potrà richiedere la messa in reperibilità del personale del Soggetto affidatario, dandone congruo preavviso. In tale ipotesi sarà riconosciuta un'indennità giornaliera pari a:

- euro 10,00 IVA esclusa per ogni operatore richiesto;
- euro 15,00 IVA esclusa per ogni operatore richiesto, in caso di reperibilità in giorni festivi.

Competenze tecniche e professionali:

Almeno il Titolare o altro preposto facente parte dell'organico del Soggetto affidatario possiede la qualifica di Manutentore del Verde ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato - Regioni del 22 febbraio 2018.

Riguardo le attività di potatura da effettuarsi con tecnica Tree Climbing, l'impresa aggiudicataria dovrà necessariamente disporre di personale proprio espressamente qualificato per lo svolgimento queste attività, dove richiesto.

L'impresa aggiudicataria prima dell'avvio del contratto dovrà:

- **fornire** a Veritas S.p.a. l'elenco di tutto il personale coinvolto nelle attività dello stesso, **comunicando i curricula di questo personale** che dovrà possedere necessariamente, titoli comprovanti l'abilitazione dell'esercizio delle attività del verde pubblico (diplomi d'istruzione specifici, abilitazione all'uso di prodotti fitosanitari, abilitazione all'uso di macchine operatrici, abilitazione all'uso di motoseghe, decespugliatori e qualsiasi altro strumento in uso per queste attività, **nonché le abilitazioni per le attività in quota, siano esse con ausilio di autoscale o in tecnica Tree Climbing.**

L'impresa a questo proposito fornirà le copie di questi documenti, oltre alle attestazioni relative ai corsi obbligatori sulla Sicurezza, per ogni dipendente impiegato nell'appalto in questione.

- **comunicare** obbligatoriamente, l'elenco di tutti i mezzi operativi (camion/automezzi/decespugliatori/rasasiepi/motoseghe/soffiatori/macchine rasaerba/motocarirole per trattamenti fitosanitari ecc...) impiegati nello svolgimento delle attività, fornendo copia leggibile dei documenti di circolazione degli stessi (per i mezzi), mentre le schede tecniche riguardo agli strumenti. I mezzi e le attrezzature dovranno coincidere da un punto di vista delle caratteristiche, a quanto dichiarato per questo capitolo, nell'offerta tecnica in fase di gara, **pena la risoluzione immediata del contratto per falsa dichiarazione.**

Qualora, durante lo svolgimento del servizio, il Soggetto affidatario abbia necessità di impiegare nuovi mezzi o mezzi a noleggio, dovrà darne preventiva comunicazione a Veritas S.p.a., trasmettendo copia della relativa documentazione prima del loro utilizzo in cantiere.

Non saranno ammessi nei cantieri, personale e/o mezzi non presenti nelle liste aggiornate e comunicate dal Soggetto affidatario a Veritas di cui prima, pena la sospensione dei cantieri e l'applicazione delle sanzioni previste in questi casi.

Tutte le comunicazioni di cui prima, dovranno essere inviate al DEC a mezzo PEC presso la Direzione Servizi Cimiteriali Veritas S.p.a.

Sezione 3 - Conferimento dei rifiuti vegetali e lignei prodotti

Il conferimento di tutti i prodotti di risulta delle lavorazioni descritte è compreso nel servizio ed è a carico del Soggetto affidatario, che provvederà, a proprie spese e con mezzi autorizzati al trasporto, al trasferimento di tali prodotti (CER 200201) presso gli impianti ECO+ECO di Fusina. Il conferimento dovrà essere effettuato utilizzando l'apposita modulistica, ovvero il mod. Ver 17, il mod. SML AZ 06 e il conseguente bindello di pesatura rilasciato, al termine del processo, dall'operatore pesa di ECO+ECO.